



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

**PROCEDURA APERTA INFORMATIZZATA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI,
FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI DPI ANTINCENDIO**

conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto 11 Gennaio 2017
del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (GU n. 23 del 28-1-2017)

Lotto n. 2 – FORNITURA DPI ANTINCENDIO FAZZOLETTO/MASCHERA FACCIALE

CIG 7087400380

**ALLEGATO 1 B
CAPITOLATO TECNICO**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

Sommario

1	OGGETTO	3
2	DESCRIZIONE FORNITURA	3
3	CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	4
4	CAMPIONATURA.....	6
5	ESECUTIVITA' CONTRATTO.....	6
6	ETICHETTATURA.....	7
7	CONFEZIONAMENTO.....	7
8	CONSEGNA FORNITURA.....	7
9	VERIFICA FORNITURA.....	7
10	PENALI.....	8
11	FATTURAZIONE E PAGAMENTO.....	8
12	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	8



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

1 OGGETTO

Oggetto del presente lotto è la fornitura di **n. 1000 DPI II° categoria fazzoletto/maschera facciale**, completi di respiratori monouso FFP2, da utilizzare durante le operazioni di spegnimento degli incendi, per la protezione del viso dal calore e delle vie respiratorie dai fumi, a minor impatto ambientale in conformità al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 11.01.2017 – pubblicato sulla G.U. n. 23 in data 28.01.2017

Presso l'amministrazione regionale è depositato un campione di fazzoletto/maschera facciale attualmente utilizzato dal CFVA, a disposizione di tutti i partecipanti alla gara.

Il campione da visionare è disponibile presso l'Assessorato della difesa dell'ambiente - Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale - Servizio affari generali, del personale ed economato - Via Biasi, 7 - 09031 Cagliari – previo appuntamento con la Rag. Brunella Sirigu – tel. 070 606 6939 e mail: bsirigu@regione.sardegna.it.

2 DESCRIZIONE FORNITURA

I suddetti DPI devono avere le seguenti caratteristiche:

- fazzoletto maschera facciale in nomex del tipo “maschera di intervento VFMSK12”;
- maschera conforme alla EN 531(A-B1-C1) ed EN 15614;
- colore giallo /bande grigio argento;
- marchio CE;
- respiratore monouso FFP2, NR D (con valvola di espirazione) conforme alla norma EN 149/2001.

La seguente immagine rappresenta il prodotto attualmente utilizzato



I partecipanti alla gara devono presentare un elaborato redatto in lingua italiana, firmato digitalmente secondo le indicazioni del disciplinare di gara, contenente:

- la descrizione del fazzoletto/maschera facciale offerto, nella quale si evidenzia la piena conformità



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

alle richieste dell'amministrazione;

- attestazione di certificazione CE, ex art. 7.1 D.Lgs 475/1992 – redatta in lingua italiana e rilasciata da organismo di controllo autorizzato che attesti che il modello di DPI è stato realizzato in conformità alle disposizioni del suddetto D.Lgs. Nella medesima certificazione CE deve essere specificato: DPI II°;
- dichiarazione di conformità CE, ex art. 11 D.Lgs 475/1992 – da parte del fabbricante o suo rappresentante, da redigere secondo l'allegato VI del medesimo D.Lgs;
- nota informativa in lingua italiana, ex allegato II D.Lgs n° 475/1992 ed art. 12 D.LGS 10/1997;
- certificati di prova rilasciati da laboratori accreditati ACCREDIA che attestino il possesso delle caratteristiche tecniche indicate al successo punto 3, lett. e);
- licenza d'uso del marchio etichetta Ecolabel o etichetta Oeko-tex o in alternativa una dichiarazione che attesti l'assenza delle sostanze nocive indicate al successivo punto 3.

3 CRITERI AMBIENTALI MINIMI

I criteri ambientali minimi previsti dal Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare dell' 11.01.2017 – pubblicato sulla G.U. n. 23 in data 28.01.2017, per quanto applicabili sono inseriti nel presente lotto come segue:

a) composizione del tessuto:

per garantire le prestazioni funzionali e le condizioni di sicurezza dei lavoratori il tessuto del DPI deve essere "tecnico" e pertanto come da espressa possibilità prevista nel citato decreto, non sono inseriti i criteri ambientali previsti per la composizione del tessuto;

b) restrizione di sostanze chimiche pericolose da testare sul prodotto finito:

i prodotti finiti non devono contenere le sotto riportate sostanze ritenute nocive per la salute meglio dettagliate al punto 4.1.2 dei nuovi Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili pubblicato nella GU n. 23 del 28.01.2017.

Gruppo di sostanze	Metodi di verifica
coloranti e coloranti azoici	EN 14362-1:2012 En 14362-3:2012
coloranti potenzialmente sensibilizzanti	DIN 54231:2005
ritardanti di fiamma alogenati	UNI EN 71-10:2006 par. 8.1.1 in combinazione con la UNI EN 71-11:2006 par. 5.2
formaldeide	EN ISO 14184-1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

pentaclorofenolo	UNI 11057:2003
cadmio	UNI EN 16711-1:2015
nicel	UNI EN 1811:2015+UNI EN 12472:2009
cromo VI e composti	DIN 38405-24:1987
idrocarburi policiclici aromatici	AFPS GS 2014:01
dimetilfumarato	UNI CEN ISO/TS 16186:2012 (metodo adattabile al tessile)
alchilfenoli e alchifenoli etossilati	ISO/DIS 18254:2014
metalli estraibili	UNI EN 16711-2:2015

L'assenza delle suddette sostanze nei prodotti finiti può essere dimostrato nei seguenti modi:

- 1) tramite il possesso dell'etichetta Ecolabel europeo o dell'etichetta OEKO-TEX standard 100 (classe II), nel qual caso deve essere allegata all'offerta la licenza d'uso del marchio;
- 2) tramite rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati Accredia.

In tal caso per la presentazione dell'offerta è sufficiente allegare una dichiarazione con la quale si attesti, ai sensi del DPR 445/2000, l'assenza delle citate sostanze nocive.

La società risultante prima in graduatoria (a seguito della verifica di conformità e della valutazione economica), dovrà invece comprovare, prima dell'aggiudicazione, l'assenza delle sostanze nocive, mediante certificati rilasciati da laboratori di prova accreditati Accredia.

c) etichetta per la manutenzione

tale criterio non viene inserito in quanto i capi destinati ad un uso particolare, per esigenze igieniche, non possono essere lavati a basse temperature.

d) design per il riutilizzo

l'utilizzo dell'abbigliamento antincendio sia durante il servizio di pattugliamento che durante l'attività di spegnimento degli incendi aumenta il rapido deterioramento del capo, rendendoli quindi difficilmente riutilizzabili.

e) durabilità e caratteristiche tecniche

i prodotti finiti devono avere le seguenti caratteristiche prestazionali:

- variazione della dimensione durante il lavaggio a umido e asciugatura $\pm 5\%$, valutata secondo la metodologia EN ISO 6330;
- solidità del colore al lavaggio: la degradazione e lo scarico del colore deve essere di indice ≥ 3 ,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

valutato secondo il metodo ISO 105 C 06;

- solidità del colore al sudore: per i prodotti tinti/colorati che vanno a contatto con la pelle indice ≥ 3 secondo il metodo descritto nella EN ISO 105 E 04;
- resistenza delle cuciture: valutata secondo il metodo descritto nella norma tecnica UNI EN ISO 13935-2 (Grab method) deve essere almeno pari a 100N al punto di rottura;
- solidità del colore allo sfregamento a umido o a secco: per i tessuti tinti/colorati l'indice di solidità del colore allo sfregamento a secco e a umido deve essere di indice ≥ 3 da valutare secondo il metodo descritto dalla EN ISO 105 X 12;
- resistenza alla lacerazione: il livello di resistenza alla lacerazione minimo consentito è di 12N per il tessuto esterno della giubba e pantalone di 8N per le magliette - da valutare secondo la metodologia di cui alla norma EN ISO 13937-1;
- solidità del colore alla luce artificiale – l'indice di degradazione del colore alla luce artificiale deve essere pari a indice ≥ 5 da valutare in base alla norma EN ISO 105 B02.

Tutti i suddetti requisiti devono essere comprovati in fase di offerta con la presentazione di rapporti di prova rilasciati da laboratori accrediti ACCREDIA.

4 CAMPIONATURA

Ogni società partecipante alla gara dovrà obbligatoriamente presentare, unitamente all'offerta, entro gli stessi termini, i seguenti campioni:

- n. 2 campioni di fazzoletto maschera facciale completa di respiratore monouso (con valvola di espirazione).

I CAMPIONI DEVONO ESSERE PRESENTATI, A PENA DI ESCLUSIONE, NEI COLORI PREVISTI PER LA FORNITURA.

Nessun compenso o rimborso spese è dovuto per i campioni presentati che potranno essere sottoposti a prove distruttive e saranno restituiti a richiesta della ditta, a proprie cure e spese.

La campionatura dovrà essere inserita in apposito contenitore secondo le indicazioni contenute nel disciplinare di gara al paragrafo 6 – *Termine e modalità di presentazione delle offerte*.

All'interno del plico dovrà essere inserito un foglio riportante il nome dell'impresa, il numero del lotto con la relativa descrizione, elenco e quantità dei campioni presentati.

La campionatura presentata rimarrà a disposizione dell'Amministrazione Regionale per tutto il periodo di espletamento della procedura di gara.

La campionatura dell'aggiudicatario sarà invece trattenuta e custodita dall'Amministrazione Regionale fino al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

completamento della fornitura correttamente eseguita.

5 ESECUTIVITA' DEL CONTRATTO

Il contratto diventa esecutivo dopo la comunicazione da parte dell'amministrazione dell'avvenuta autorizzazione del relativo impegno di spesa. Prima di tale comunicazione non potrà in nessun caso essere eseguita la fornitura richiesta.

6 ETICHETTATURA

Su ciascun fazzoletto/maschera deve essere apposta la marcatura CE in modo visibile, leggibile ed indelebile per tutto il periodo prevedibile di durata del DPI (Art. 12 D. Lgs. 475/92)

Su ciascun articolo deve essere applicata un'etichetta in foglia e posizione non fastidiose per l'operatore.

L'etichetta dovrà comprendere:

- ✓ la dicitura di *"componente del DPI di II categoria: (nome dell'articolo:)"*,
- ✓ Il nominativo della ditta fornitrice;
- ✓ la composizione dei tessuti (Legge 883/73);
- ✓ i simboli internazionali di pulitura.

7 CONFEZIONAMENTO

Ciascuna fazzoletto/maschera dovrà essere confezionato singolarmente con idonea sacca trasparente di adeguate dimensioni.

Le citate confezioni saranno inserite in apposite casse di cartone ondulato di adeguata robustezza e dimensioni.

In ciascuna cassa saranno riportate le seguenti diciture, ripetute su almeno due lati:

- la qualità, quantità dei pezzi contenuti.
- un codice numerico progressivo di identificazione;
- Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- nominativo della ditta fornitrice.

La chiusura dei bauletti sarà completata con l'applicazione, su tutti i lembi aperti, di nastro adesivo.

Il cartone utilizzato per le confezioni dovrà essere costituito da materiale riciclato. A tal fine si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "asserzioni ambientali autodichiarate" (ad esempio con il simbolo di Mobius).

8 CONSEGNA DELLA FORNITURA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare presso il magazzino del C.F.V.A. sito in Cagliari, la fornitura in unica trince entro 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione di esecutività del contratto a seguito dell'autorizzazione del relativo impegno di spesa.

9 VERIFICA FORNITURA

La fornitura sarà oggetto di verifica di conformità da parte del direttore dell'esecuzione coadiuvato da apposita commissione interna del CFVA.

Le operazioni di verifica consentiranno il contraddittorio al contraente, che sarà preavvertito mediante pec, e consisteranno in una verifica quali-quantitativa della fornitura; pertanto dovrà essere accertata la rispondenza dei prodotti alle prescrizioni tecniche ed alle condizioni riportate in contratto e verificata la quantità complessiva consegnata.

In caso di mancata rispondenza la fornitura sarà ritenuta inaccettabile e la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al ritiro, a proprie cure e spese, ed alla sostituzione entro il termine che sarà fissato nella nota di comunicazione del collaudo negativo, sempre che l'Amministrazione non ritenga opportuno dichiarare risolto il contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare le caratteristiche tecniche di campioni della fornitura presso istituti specializzati, nel qual caso i relativi oneri saranno posti a carico dell'aggiudicatario anche nell'ipotesi di effettiva corrispondenza del materiale fornito alle caratteristiche richieste (si quantificano in circa 2.000 euro gli oneri per la comprova dei requisiti).

10 PENALI

Fatto salvo ogni eventuale maggiore danno, per ogni giorno di ritardo nella consegna della fornitura, rispetto ai tempi contrattuali previsti verrà applicata una penale di importo pari a € 20,00 giornalieri.

L'ammontare della penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo della fattura o, in mancanza, prelevato dalla cauzione.

11 FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria dovrà emettere apposita fattura intestata a Regione autonoma della Sardegna - Direzione generale del CFVA – Servizio AAGG, personale ed economato – Via Biasi 7 – 09131 Cagliari – P.IVA 80002870923 – codice IPA 16FB0J, indicando il riferimento al contratto, il CIG ed il numero di impegno che sarà comunicato nella nota di esecutività del contratto.

La fattura, ai sensi del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in Legge 23 giugno 2014 n. 89), dovrà essere emessa in formato elettronico e trasmessa attraverso il Sistema di Interscambio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale enti locali e finanze
Servizio della Centrale regionale di committenza

I pagamenti saranno effettuati, previa verifica della regolarità contributiva (richiesta DURC) entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e/o dalla verifica di conformità se successiva.

Ai sensi dell'art. 1 comma 629, lettera b) della L. 23 dicembre 2014 n. 190 il pagamento sarà disposto versando direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto (IVA) che sarà addebitata in fattura.

12 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'aggiudicatario si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta del Contratto e si obbliga a comunicare all'Amministrazione contraente le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.

L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.